



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 20/09/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 luglio 2005, n. 287

Procedura di V.I.A. Ditta Maggiore Giovanni - Coltivazione di cava di "tufo calcarenitico" - Loc. "Frusciularo" di Fragagnano.

L'anno 2005 addì 13 del mese di luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 20.7.04 la ditta Maggiore Giovanni, sedente in Avetrana alla Via Trento n. 44, ha proposto istanza, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, per l'attivazione della Procedura di V.I.A. per la coltivazione di una cava di "tufo calcarenitico" contraddistinta nel N.C.T. al foglio di mappa n. 20 ptcc. nn. 132/b - 133/b - 194/b, loc. "Frusciularo" agro di Fragagnano,;
- con nota prot. n. 9371 del 16.9.04 si è provveduto ad invitare:
 - la ditta istante a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito e copia dell'elaborato del S.I.A. su supporto magnetico;
 - il Presidente della Provincia di Taranto ed il Sindaco del Comune di Fragagnano ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;
- con nota del 3.12.2004 la ditta proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni di rito e copia dell'elaborato del S.I.A. su supporto magnetico;
- con nota prot. n. 86981 del 23.12.05 il Dirigente del Servizio Ecologia e Ambiente della Provincia di Taranto ha comunicato che, nella seduta del 22.12.04, il C.T. Provinciale, a riguardo, ha espresso parere;
- con nota prot. n. 15946 dell'11.3.2005 la Provincia di Taranto ha trasmesso copia della Determinazione n. 18/2005 con il precitato parere favorevole;
- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 17.6.2005, dopo aver valutato tutta la documentazione in atti, ha ritenuto esprimersi come segue: "... omissis... PREMESSA

il progetto di coltivazione riguarda una cava di Calcarenite da estrarre sottoforma di conci. La Ditta MAGGIORE GIOVANNI ha effettuato tutte le procedure in conformità con quanto prescrive la L.R. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale".

L'area destinata alla coltivazione della cava è ubicata in Loc.tà Frisciularo in Agro di Fragagnano (TA) su terreni in fitto e ricadenti sulle p.lle nn. 132/b,133/b e 134/b del - Foglio di mappa n. 20, estesi Ha 11.95.00 (intera superficie catastale).

L'intera area disponibile sarà destinata alla coltivazione, compresa la fascia di terreno comunale occupata dalla sede della strada comunale Stradone, che sarà ceduta, con provvedimento in corso di approvazione, dal comune alla ditta richiedente.

La cava si trova a circa 1.500 m dalla periferia S.O. di Fragagnano e vi si giunge dalla Strada comunale Stradone.

AUTORIZZAZIONI, VINCOLI E PARERI

Il Parere della Provincia di Taranto risulta favorevole.

Non è presente agli atti il parere del Comune di Fragagnano.

Nell'area non vi sono vincoli di alcun genere ed è interessata da molte cave di estrazione di calcarenite in conci, attesa l'importanza economica del giacimento.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

L'analisi ambientale condotta nel S.I.A. dimostra che gli impatti negativi attesi, nel presente caso, sono praticamente nulli.

L'attività non comporta la produzione di rifiuti ma solo di terreno vegetale e materiale tufaceo e calcareo risultante dalla attività di cava, che dovrà essere opportunamente stoccato per l'utilizzo nella fase finale di recupero e ripristino morfologico dell'area.

A coltivazione ultimata le aree saranno predisposte ad una possibile utilizzazione in ordine alla stessa destinazione che avevano al momento dell'inizio dei lavori, per uso agricolo con impianto di uliveto.

PARERE

Il progetto è proposto in un'area prevista per l'estrazione soprattutto di calcarenite e ciò è evidenziato anche dalla presenza di numerosissime cave a fossa sia attive che in corso di ripristino. t inoltre ubicata a distanza ragguardevole dagli abitati di Fragagnano, Lizzano, Monteparano e Sava. Pertanto dal punto di vista degli impatti sull'ambiente non si evincono controindicazioni. Si esprime parere favorevoleomissis ...";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 17.6.2005 e per tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di V.I.A. alla coltivazione della cava di "tufo calcarenitico", proposta della ditta Maggiore Giovanni sedente in Avetrana alla Via Trento n. 44. Detta cava è contraddistinta nel N.C.T. al foglio di mappa n. 20 ptcc. nn. 132/b - 133/b - 194/b, loc. "Frusciularo", agro di Fragagnano;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato all'Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Fragagnano;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli
